Numero **34** - agosto 2018
4,90 euro

SUPPLEMENTO
al numero 8 di agosto 2018
del mensile *il Salvagente*

Le guide Salvagente

Le 10 truffe più pericolose

Dallo Schema Ponzi, al raggiro telefonico fino alla prova della banconota. Ecco come difendersi

a cura di
Alessandro Reale

il Salvagente

Le guide Salvagente

Supplemento al numero 8
di agosto 2018
del mensile *il Salvagente*
Leader nei Test di laboratorio
contro le Truffe ai consumatori

il Salvagente
Direttore responsabile
Riccardo Quintili
Vicedirettore
Enrico Cinotti
Art director
Alessio Melandri

Registrazione al Tribunale
di Roma n° 212/1992
del 3 aprile 1992
ISSN 1123-7236

Stampa
Arti Grafiche
La Moderna S.n.c.
Via Enrico Fermi, 13/17
Guidonia Montecelio (RM)

Chiuso in tipografia
nel mese di luglio 2018

EditorialeNovanta Srl
Società Unipersonale
c.f. 12865661008
via Ludovico di Savoia 2B
00185 Roma
tel 06 91501100

Le 10 truffe più frequenti in Italia (e come evitarle, se sei ancora in tempo)

L'epoca attuale rappresenta probabilmente il momento più avanzato, intellettualmente vivace e ricco di stimoli che l'uomo abbia mai vissuto. La nostra società propone ogni giorno nuove sfide fatte di ritrovati tecnologici all'avanguardia e strumenti sempre più specifici per semplificare la nostra vita quotidiana.
Recenti statistiche confermano che chiunque, in media, è sottoposto a più di 300mila sollecitazioni audiovisive al giorno, che in altre parole significa interagire costantemente con immagini, filmati, dispositivi elettronici e strumenti ultramoderni per la nostra vita professionale e personale.
Tutto questo chiaramente implica una serie di conseguenze sulla nostra personalità: il prototipo di "Homo Modernus" infatti ha bisogno di mantenere un livello di attenzione talmente alto nel corso della sua vita quotidiana, che diventa preda perfetta per chi, sfruttando la frenesia del mondo moderno, cerca di confondersi nella massa e fare leva sul fattore-con-

fusione per realizzare i propri interessi ai danni della vittima. In sintesi, laddove l'offerta sociale e commerciale è così ampia a tutti i livelli, aumentano esponenzialmente le possibilità di essere truffati in un numero praticamente infinito di situazioni.

Proprio per questo ho deciso di stilare una piccola lista delle dieci truffe tipiche dell'era contemporanea, quei raggiri in cui cioè più facilmente potresti imbatterti senza nemmeno accorgertene. Il Salvagente si occupa quotidianamente di questo argomento, ma per la prima volta si è ritenuto opportuno sintetizzare un piccolo elenco anti-truffa aggiornato alle più recenti tecniche truffaldine.

Quello che non sai, infatti, è che nonostante ad ogni truffa corrisponda un modo per evitarla (come leggerai di seguito), a sua volta nascono costantemente nuovi modi per estorcerti denaro o recarti un danno a tua totale insaputa.

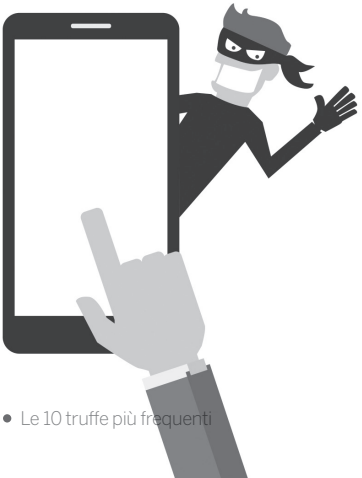
1
Truffe telefoniche

Si tratta della tipologia di raggiro attualmente più frequente in assoluto: sfrutta infatti l'incessante proposta degli operatori commerciali che offrono continui cambi di operatore o tariffe aggiornate a condizioni vantaggiose. Inserendosi in questo canale i truffatori sono agevolati dalla percezione di "normalità" dell'utente, abituato a fronteggiare ogni giorno questo tipo di chiamate.

Modalità: Esistono diverse tecniche, quella più frequente è la cosiddetta "chiamata a vuoto". Sul telefono della vittima compaiono numeri con prefisso italiano di chiamate perse (il truffatore, in realtà, si trova quasi sempre all'estero ed effettua scientemente chiamate con singolo squillo). La vittima è portata dunque a richiamare il numero in questione, non conoscendone il mittente, facendo scattare ingenti addebiti da tariffa internazionale che finiscono direttamente nelle casse del raggirante.
In alternativa, il truffatore si camuffa da vero e proprio operatore di call center intento ad offrire nuove

e sempre diverse condizioni per il piano telefonico della vittima. In questo caso la telefonata è spesse volte registrata, al fine di manipolare alcune risposte della vittima (ad esempio le parole di assenso come "Sì") ed allestire una conferma contrattuale telefonica per addebitare costi e servizi aggiuntivi non richiesti.

Come evitarle: Non richiamare mai numeri sospetti, anche se caratterizzati da prefissi italiani o presumibilmente "sicuri". Cercare inoltre, per quanto possibile, di evitare risposte compromettenti quando si è al telefono con un operatore telefonico sul quale si nutre qualche sospetto (ad esempio: quando l'operatore richiede la conferma del proprio nome, evitare di rispondere "Sì" e preferire espressioni come "Sono io" oppure "Mi dica")



2
Truffe agli anziani

Purtroppo questi raggiri sono tanto variegati quanto facenti capo a un unico target: quello delle persone avanti con l'età. Per questo motivo costituiscono una tipologia di truffa a sé stante, che a sua volta si declina in molti modi diversi, facendo leva sull'educazione, l'ingenuità o la non perfetta lucidità della vittima.

Modalità: Nella maggior parte dei casi i truffatori tentano un approccio casalingo presentandosi direttamente alla porta di casa dell'anziana vittima. In questo modo riescono a evitare sguardi indiscreti durante lo svolgimento del misfatto. Si va dai finti operatori energetici (Enel, Acea etc) ai falsi corrieri, o addirittura membri di associazioni di beneficenza e/o religiose.
Lo scopo, in tutti questi casi, è quello di introdursi nell'abitazione e richiedere denaro a vario titolo, se non addirittura mettendo in atto vere e proprie rapine con destrezza una volta al sicuro tra le mura domestiche.

In alternativa, sono altrettanto frequenti le truffe davanti agli istituti postali, ove finti funzionari statali fermano gli anziani che hanno appena ritirato la propria pensione o effettuato un prelievo, al fine di "controllare" la matrice seriale delle banconote (salvo poi sostituirle con altre, naturalmente contraffatte).

Come evitarle: Non aprire mai la porta di casa a figure professionali delle quali non è stata accertata l'identità attraverso apposito tesserino passato sotto la porta. Inoltre è bene ricordare che le associazioni benefiche o religiose non inviano persone porta a porta, men che meno le compagnie di spedizioni inviano corrieri "insistenti" che richiedono pagamenti per consegnare pacchi. Nel dubbio, effettuare tutte le verifiche del caso informando figli o parenti, senza mai aprire la porta. Inutile dire che non esiste alcun funzionario incaricato di fermare persone fuori dagli istituti postali per verificare il numero seriale delle banconote.

3
Truffe dei soldi falsi

Nonostante il denaro falso sia la truffa più antica e ormai sdoganata del mondo, sono ormai finiti i tempi in cui il grande Totò stampava denaro in uno scantinato aiutato dall'amico Peppino de Filippo. Ora la contraffazione di denaro viaggia a ritmi molto più elevati e tecniche estremamente specifiche, che rendono sempre più complesso riuscire a distinguere i soldi veri da quelli falsi.

Modalità: Le segnalazioni più recenti testimoniano un'improvvisa proliferazione di monete false in luogo di banconote, soprattutto nel taglio da due euro. Purtroppo le monete sono per certi versi anche più difficili da individuare rispetto a una banconota contraffatta.
Nel caso di quest'ultima, infatti, talvolta ci si può avvalere della sensazione tattile (toccandole, molte banconote false danno già da subito la sensazione di non essere in regola) cosa che non è applicabile nel caso delle monete.

Come evitarle: Le monete contraffatte, pur essendo in tutto e per tutto simili a quelle vere, si distinguono da queste ultime per una caratteristica fondamentale: non si attaccano alle calamite. La complessa procedura messa in atto dalla Zecca per dar luogo al magnetismo è infatti attualmente irreplicabile.

4
Truffa
“alla Nigeriana”

A quanto pare, a distanza di molti anni dalla sua prima comparsa, arrivano ancora oggi numerose segnalazioni di questo tipo di truffa, arricchita di nuovi dettagli ma pur sempre seguendo uno schema ben preciso. Il raggiro in questione fa leva sull’istinto basico di ognuno di noi votato al desiderio di “soldi facili”. La prospettiva di un guadagno rapido e una generale sensazione di coerenza nel falso racconto che viene propinato alla vittima fa sì che la Nigerian Scam sia ancora oggi una delle truffe più diffuse.

Modalità: Un fantomatico funzionario africano / emissario reale di un re o principe africano / figlio o nipote erede di una grande fortuna si presenta via mail attraverso una forma di appello accorato destinato alla vittima. Il truffatore afferma di avere a disposizione un’immensa fortuna (spesso quantificata nello specifico) che a causa di problemi di varia natura (di solito un’ipotetica guerra civile) non può

essere sbloccata. Chiede dunque aiuto alla vittima, che dovrebbe quindi fungere da prestanome per depositare la somma sul proprio conto. Come premio per questo atto di generosità il truffatore promette un'enorme ricompensa, pari a una parte di quello stesso tesoro. Coloro che inevitabilmente cadono nel tranello mettendosi a disposizione assistono a richieste del truffatore sempre più pressanti: denaro per pagare il notaio che notificherà l'atto di deposito, denaro per l'avvocato che segue la pratica prima di sbloccare l'eredità etc.
Accecato dalla sete di guadagno che sembra essere sempre più vicino, l'inconsapevole raggirato contribuisce economicamente per un obiettivo che, ovviamente, non sarà mai realizzato.

Come evitarle: Inutile dire che non esiste alcun principe africano, emissario o politico che intende donare del denaro proprio a te, soltanto perché ti sei preso il disturbo di accogliere la sua immensa fortuna. Il consiglio è quello dunque di troncare sul nascere ogni possibile rapporto allacciato con il truffatore: per quanto verosimili le sue parole non sono mai la verità.

Attenzione: non sottovalutare la capacità di persuasione chi si cela dietro questa truffa. Talvolta gli argomenti possono essere convincenti oltre ogni immaginazione.

5
Truffa
“sito di incontri”

I siti del mondo “social” sono ormai una colonna portante della nostra società. Portali come Facebook, Twitter o Instagram raccolgono iscrizioni nell’ordine di centinaia di milioni in tutto il mondo. Questo significa che la stragrande maggioranza dell’umanità, ogni giorno, è potenzialmente “contattabile” e disponibile a intrattenere una relazione sociale, sia essa una chiacchierata, uno scambio di battute o, in certi casi, l’inizio di un legame più profondo. Le persone che instaurano quest’ultima tipologia di rapporto sono quelle più soggette a diventare obiettivo di potenziali truffe e raggiri, mirate per lo più all’estorsione di denaro facendo leva sul coinvolgimento sentimentale.

Modalità: Solitamente questo tipo di truffa viene declinata in due modi: impersonale o personale. La modalità cosiddetta “impersonale” prevede un invio massiccio di messaggi privati agli utenti, tutti recanti

più o meno la stessa tipologia di testo (di solito la persona in questione si presenta con nome fittizio, spiegando di essere stata colpita da una foto della vittima o quant'altro, nel tentativo di ottenere una risposta). L'eventuale "aggancio" ottenuto da parte della vittima che, inconsapevole, risponde al messaggio, dà il via a una serie di scambi di battute che inesorabilmente culmina con una richiesta di denaro, talvolta mascherata con l'invio di link sospetti o similari.
La modalità personale è più subdola e, per molti versi, decisamente più pericolosa: in questo caso il truffatore seleziona una vittima mirata e inizia ad instaurare un rapporto personale con lei, corteggiandola e facendo leva sulle sue debolezze. Proprio gli uomini e le donne più fragili, o in momenti particolarmente sensibili della propria vita, sono le vittime preferite di questo genere di persone. A volte, tra l'altro, il rapporto personale (solitamente esclusivamente virtuale, con l'eterna promessa di portarlo al più presto nella vita reale) dura diverse settimane o addirittura mesi prima che subentri una richiesta di denaro. Quest'ultima arriva infatti quando le difese della vittima sono completamente abbassate, e spesso viene affiancata da motivazioni di bisogno estremo dovuto a un qualche problema improvviso.

Come evitarla: Il primo caso è il più semplice da evitare, poiché solitamente i messaggi automatici

sono caratterizzati da un italiano incerto, contengono errori grossolani di grammatica e immagini allegate false che possono nascondere la vera identità del truffatore. In questi casi il consiglio è di evitare di rispondere a questo tipo di messaggi, ed effettuare, per controprova, una verifica della foto semplicemente utilizzando Google Immagini (generalmente il truffatore tende a usare foto prese da Internet, dunque facilmente reperibili).
Questo trucco è utile anche per la seconda modalità, quella più pericolosa. Tuttavia potrebbe non essere sufficiente, poiché molto spesso coloro che si dedicano a raggiri mirati e personali sono piuttosto accorti nella scelta delle foto da mostrare alla vittima. Il consiglio è di troncare ogni rapporto nel momento in cui subentrano richieste particolari, ambigue e, soprattutto, economiche. L'amore non prevede pagamenti in denaro, e se lo fa, non è amore.

6
Truffe finanziarie

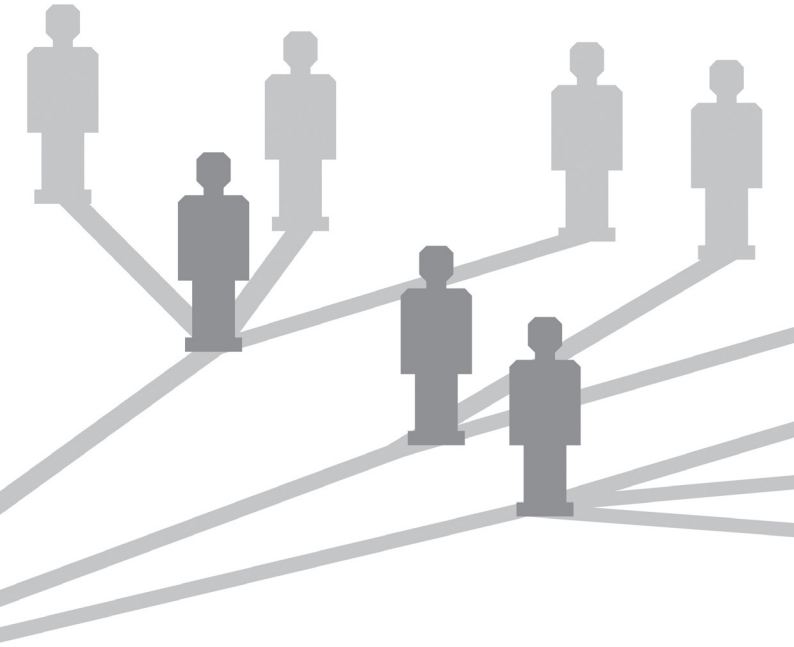
Le truffe inerenti al mondo della finanza sono tanto frequenti quanto letali, poiché fanno leva sul solito desiderio di "soldi facili", stavolta avvalorato da un circuito che suggerisce sicurezza: quello bancario. In questo contesto è estremamente facile incorrere in investimenti azzardati e assolutamente a fondo perduto, nonostante l'apparente sicurezza di margini di guadagno certi e piuttosto ampi.

Modalità: Le truffe finanziare hanno diverse declinazioni, tutte già espresse all'interno della guida "Le truffe finanziarie" realizzata dal Salvagente. Il truffatore stavolta veste i panni di un operatore finanziario di un istituto bancario, incaricato anche all'approvvigionamento di accordi fuori sede (non potrebbe essere altrimenti…). Con la prospettiva di investimenti certi, l'ignara vittima dà accesso ai propri crediti versando somme da investire in azioni o obbligazioni di sicuro rendimento, salvo poi veder svanire nel nulla l'operatore finanziario e i relativi capitali.

In alternativa, talvolta il truffatore può avvalersi di un appoggio interno alla banca, in questo caso parliamo di dipendenti bancari con l'attività "parallela" di truffatori. I raggiri si esplicano attraverso la falsificazione dei documenti e delle firme della vittima, ma anche nella richiesta di consegna di denaro contante per il perfezionamento di questo o quell'investimento.
Nel mondo on line, inoltre, nuovi sistemi di truffa finanziaria fioriscono ogni giorno: dalla promessa di grandi guadagni con piccoli investimenti alla prospettiva dell'affare della vita da cogliere "al volo".
Ogni mezzo è lecito per estorcere denaro dalle casse della vittima potenziale, talvolta - in casi di rapporti fiduciari con il mediatore finanziario - attraverso la richiesta delle credenziali di home banking che consentono al malintenzionato di agire direttamente dall'interno del conto corrente della vittima.

Come evitarle: In realtà evitare questo tipo di raggiro è molto semplice, poiché è sufficiente imparare a rifiutare ogni tipo di facile guadagno attraverso gli investimenti finanziari. Non esistono guadagni facili, men che meno certi, in questo mondo. Inoltre sarà bene controllare ogni singolo foglio che viene firmato nel momento in cui si decide di investire anche piccole somme in azioni o obbligazioni, richiedendone sempre copia da tenere per sé. In ultimo, non per importanza, non fornire mai i dati sensibili del pro-

prio home banking e del conto corrente bancario: è assolutamente illegale, nessun promotore finanziario o dipendente della banca onesto può avanzare una richiesta simile.



7
Truffa con Schema Ponzi

Lo schema prende il nome da colui che un secolo fa inventò il sistema piramidale per eccellenza. Più che una truffa si tratta di un "principio base" applicabile a diversi tipi di raggiro, tutti inesorabilmente destinati a collassare con evidenti perdite di denaro delle vittime associate.

Modalità: Lo Schema Ponzi si basa su un assunto molto semplice: una serie di persone vengono invitate a sottoscrivere un contratto di membership legato a una società, un'associazione o quant'altro. Ovviamente, versando una quota d'iscrizione più o meno onerosa. Il neo-membro dovrà svolgere delle mansioni, diverse a seconda del tipo di attività, traendone profitto marginale. Il vero guadagno consisterà nel coinvolgere altre persone ad aderire all'associazione. Questo, infatti, genererà un profitto. Anzi, da quel momento la persona che ha fatto iscrivere i suoi conoscenti trarrà vantaggi economici dal lavoro di tutti gli altri. In sinte-

si, il Sistema Ponzi è una piramide destinata a crollare. Inizialmente i benefici appariranno solidi, poiché con i proventi iniziali verranno ri-distribuiti i guadagni per tutti i ruoli dell'associazione. Tuttavia, come appare evidente, si tratta di un sistema destinato ad implodere su sé stesso creando danno esclusivamente agli ignari associati e mai ai promotori dell'iniziativa.

Come evitarla: Le truffe con Schema Ponzi sono generalmente mascherate da aziende di vario genere (vendita prodotti, sito internet di prossima uscita, cofanetti con libri rari etc) la cui natura "ambigua" tuttavia è facilmente rivelata da un denominatore comune: tutte pongono l'accento sull'acquisizione di nuovi membri quale principale fonte di reddito per gli associati.
Molto spesso questo genere di attività si presenta al pubblico attraverso convention negli alberghi o in apposite strutture per meeting professionali. Nella maggior parte dei casi si assiste ad una presentazione "all'americana" in cui quasi sempre alcune figure di spicco della società irretiscono gli avventori declamando quanto il loro destino economico sia cambiato in meglio nel momento in cui hanno iniziato a lavorare nell'azienda.
Il consiglio è dunque di evitare come la peste qualsiasi contatto con realtà che mostrino una o più caratteristiche come sopra riportato.

8
Truffa dei prestiti su Facebook

L'espansione del settore prestiti personali è una realtà consolidata della nostra epoca. Laddove i principali enti bancari nazionali faticano a concedere finanziamenti ai cittadini, complice anche un momento economico decisamente particolare, le società che erogano credito al consumo rappresentano sempre di più una alternativa per i consumatori. Non che sia semplice ottenere un prestito anche in questo caso, anzi. Un'adeguata solvibilità e un piano di rientro solido sono alla base di qualsiasi concessione finanziaria. Ecco perché, negli ultimi tempi, fioriscono fantomatici gruppi finanziari di erogazione prestiti personali che promettono grandi cifre a tassi d'interesse irrisori, senza garanzia e fruibili da subito.

Modalità: La truffa dei prestiti su Facebook (ma anche su diversi altri siti social) assomiglia in tutto e per tutto al falso approccio personale utilizzato da molti truffatori per estorcere denaro alla vittima. Ovviamen-

te, in questo caso, i messaggi pervenuti alle vittime contengono inviti a valutare la possibilità di ottenere grandi somme di denaro a tassi d'interesse invitanti. Una volta agganciato il malcapitato, avviene uno scambio di messaggi (piuttosto surreale) per l'acquisizione dei diritti ad ottenere il prestito da parte della vittima. In altre parole, attraverso l'invio di poche e superficiali documentazioni (e nessuna reale garanzia) l'ente erogatore abilita il cliente ad ottenere il prestito. Una volta definita questa fase, ha inizio la truffa vera e propria: per poter accedere al credito immediatamente erogato dalla fantomatica banca di riferimento, il cliente deve versare una somma (generalmente alcune centinaia di euro) utili alle spese di apertura pratica. Il tutto, solitamente, avviene attraverso transfer money come Western Union.

Come evitarla: Il primo palese segnale è senza dubbio la modalità di approccio. Non esiste alcuna agenzia di prestiti al mondo abituata a condurre una delicata trattativa, come quella della concessione di un finanziamento, attraverso i canali di messaggistica istantanea di un portale social.
In secondo luogo, l'assenza di obbligo di garanzie, essenziali per la richiesta di qualsiasi prestito al mondo, è un secondo e chiarissimo segno di ambiguità.
In terzo luogo, qualora fosse necessario, è opportuno sapere che tutte le spese di apertura pratica o assolvimenti burocratici di un'operazione come la concessio-

ne del prestito vengono assorbiti all'interno del prestito stesso. In altre parole, al calcolo della rata, assieme agli interessi e alle altre spese vengono calcolati anche questi costi. Non esiste agenzia al mondo che richieda un pagamento anticipato e distaccato, men che meno attraverso canali come Western Union.

9
Truffa del supermarket

Con "truffa del supermarket" vengono identificati tutti quei raggiri che hanno come denominatori comuni la velocità, l'utilizzo di ambienti caotici e di alto passaggio come i parcheggio dei supermercati, e una buona dose di destrezza.

Modalità: Tendenzialmente parliamo di truffe piuttosto immediate, basate sul fatto che alla vittima venga lasciato poco tempo per ragionare. Moltissime segnalazioni arrivano da contesti come i parcheggi dei grandi supermercati o simili. Le vittime preferite sono donne munite di automobile che, nell'intento di riporre le varie buste della spesa in macchina, prestano meno attenzione a beni di natura personale come la borsa. In quel frangente il truffatore si avvicina alla vittima e la supera senza fermarsi, lasciando cadere di proposito alcune monetine. Richiamata dal rumore metallico e solitamente assolvendo ai doveri della buona educazio-

ne, la vittima è istintivamente portata a richiamare l'attenzione del truffatore aiutandolo a raccogliere le monete a terra. In quel preciso momento, un complice del carnefice si appropria dei beni della vittima, come una borsa lasciata per un momento incustodita sul sedile dell'automobile.

Come evitarla: Questo tipo di raggiri è difficilissimo da evitare. Purtroppo l'immediatezza dell'azione, il comportamento d'istinto della vittima e una serie di fattori di contorno come il caos, il rumore e la fretta, possono rendere impreparato chiunque e in qualsiasi momento. Peraltro si tratta di truffe che fanno leva sulla gentilezza del prossimo. Sarebbe davvero un peccato, e una doppia beffa, essere dunque costretti a rinnegare uno dei pochi principi di civiltà rimasti in nome di un'ipotetica tutela dalle truffe. L'unico consiglio utile, in questi casi, è quello di prendere l'abitudine di non lasciare mai incustoditi i propri oggetti personali. Mai, in nessun caso. A prescindere dall'ipotetica situazione di raggiro, è buona norma non separarsi dalla propria borsa, dal telefono o dal portafogli se si è intenti in azioni diverse (come appunto il posizionamento delle buste della spesa nel bagagliaio). Non sarà la soluzione più pratica del mondo, ma è certamente la più sicura: non perdere mai il contatto con l'oggetto d'interesse dei truffatori diventa dunque un perfetto dissuasore per questi ultimi.

10
Truffe alimentari

A conclusione di questo breve excursus fra le più recenti truffe diffuse in Italia ai danni dei cittadini, è bene fare una menzione particolare a una situazione che, per comodità, racchiuderemo nel nome generico di "truffe alimentari".
Ogni giorno gli scaffali dei supermercati vengono riempiti con cibi di ogni genere, di qualsiasi provenienza, contenenti un numero praticamente infinito di elementi naturali e non, e adatti per tutte le situazioni: dal pranzo frugale alla cena strutturata.
L'epoca attuale ci restituisce dunque una possibilità di scelta eccezionalmente ampia, il cui scopo è venire incontro alle nostre esigenze non solo alimentari, ma spesso anche di tempo (poco) e ambizioni culinarie (alte).
Non è però tutto oro quel che luccica: l'estremizzazione dell'offerta negli ultimi anni ha portato sulle nostre tavole anche alimenti che non avrebbero meritato nemmeno un posto nella catena alimentare.
Come dimostrano le numerose inchieste del Salvagente, purtroppo, non di rado vengono scoperti

scandali legati al consumo di mozzarelle “blu”, falso olio extravergine d’oliva, passate di pomodoro rancide e yogurt per bambini pieni di additivi e coloranti.
Non solo adulterazioni però: nel mare magnum dell’alimentare trovano spazio anche le naturali alterazioni dei cibi conservati in modo errato (dalle stesse case produttrici, tra l’altro) nonché una serie infinita di messaggi pubblicitari fuorvianti che spacciano per dietetici prodotti che light non sono, tessono le lodi di cibi cosiddetti “naturali” quando in realtà contengono ingredienti davvero poco “naturali”, o semplicemente pongono l’accento su caratteristiche dell’alimento assolutamente trascurabili, mostrandole però come pregi esclusivi che fanno lievitare esponenzialmente prestigio e, purtroppo, il prezzo finale.
Tutti questi fattori, a vario titolo, meritano di essere accostabili alla generica denominazione di Truffe Alimentari, poiché giocano sulla non conoscenza del consumatore rispetto a certi temi, proponendo prodotti che non mantengono le promesse pubblicizzate. Esattamente come qualsiasi raggiro.

In questi casi la CONSAPEVOLEZZA del consumatore risulta essere l'unica arma in grado di fronteggiare l'immenso traffico di notizie false che ruota intorno al mondo alimentare, al fine di portare sulla tavola della propria famiglia solo prodotti in grado di fornire benefici e mai DANNI FISICI, se non peggio, ai nostri cari o ai nostri bambini.

Il Salvagente nasce con l'obiettivo di aiutare i lettori a diventare consumatori consapevoli, fornendo ogni mese decine di TEST PRATICI INCONTROVERTIBILI sui principali prodotti del Food e del No Food in circolazione nel nostro paese.

Per evitare di essere vittima (o continuare ad esserlo) degli interessi che gravitano intorno alle lobby alimentari la soluzione migliore è garantire a te stesso e alla tua famiglia un supporto costante e un aggiornamento MENSILE su tutto quello che, tra gli scaffali del supermercato, potrebbe darti beneficio o viceversa avvelenare te e la tua famiglia (nel completo silenzio dei media).

SE ANCORA NON L'HAI FATTO
ABBONATI AL SALVAGENTE
trovi tutte le offerte
su promosalvagente.it

il Salvagente, il mensile leader nei Test di laboratorio contro le truffe ai consumatori

	il Salvagente	gli altri
Pubblica i nomi dei prodotti testati	✔	✔
Nessun conflitto di interesse	✔	✖
Dichiara quale laboratorio fa il test	✔	✖
Protocolli di analisi dichiarati	✔	✖
Prezzi chiari senza sorprese	✔	✖
Prezzo dell'abbonamento uguale tra 1° e 2° anno	✔	✖
Distribuito in edicola	✔	✖
Assistenza anche ai lettori non abbonati	✔	✖
Abbonamento senza tessere associative	✔	✖
	39 euro l'anno	96/194 euro l'anno

Il Salvagente, il giornale che fa sempre i nomi dei prodotti e dei laboratori che usa per le analisi. Non è di alcuna associazione dei consumatori e risponde a tutti, senza bisogno di "tessere"

il Salvagente

Su abbonamentisalvagente.it scopri tutte le formule di abbonamento

UN ABBONAMENTO COSÌ NON L'HAI MAI VISTO

Con la **nuova promozione** ricevi a casa **2 numeri** del mensile, **4 guide** e **1 libro** a tua scelta. Tutto a soli **3 euro** di spese di spedizione, senza altri costi nascosti. Dopo 2 mesi pagherai il Salvagente **solo 39 euro** per un anno d'abbonamento.

Vai su abbonamentisalvagente.it e scopri la promozione

2 mesi di Salvagente

+ 1 libro a scelta

+ 4 guide a scelta

il Salvagente

Leader nei Test di laboratorio contro le truffe ai consumatori

@ilsalvagenteit

@ilsalvagenteit

ilsalvagente.it